



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio
Servizio 1 – Funzionamento scuole statali

Circolare n. 27 del 27/11/2024

OGGETTO

“Azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale”

capitolo 372555 del Bilancio della Regione Siciliana, esercizi finanziari 2024 e 2025

Alle Istituzioni Scolastiche Statali della Sicilia
di cui alla riportata tabella di riparto

e p.c. All' USR Sicilia

Agli Ambiti Territoriali Sicilia
Loro Sedi

1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Le analisi più recenti evidenziano come il fenomeno della dispersione scolastica sia strettamente collegato a variabili socio-economiche quali la demografia, il livello di istruzione, la disoccupazione e la vulnerabilità economica dei territori.

L'alto tasso di dispersione scolastica contribuisce ad alimentare le basi della devianza giovanile, rappresentando un freno per la crescita economica e per l'occupazione del Paese, con conseguenti aumenti di povertà ed esclusione sociale.

Le cause della dispersione scolastica sono molteplici e comprendono fattori di natura economica e sociale, come la diffusione della povertà, le difficoltà di integrazione dei giovani di origine straniera o di bassa estrazione sociale e le condizioni familiari di disagio. Questi elementi strutturali limitano le opportunità di sviluppo per i giovani, riducendo la possibilità di apprendere e sviluppare le proprie capacità, sia a livello cognitivo che emotivo e sociale. In tal senso la povertà educativa si manifesta non solo nella privazione delle competenze cognitive fondamentali per crescere e vivere nella società contemporanea, ma anche in una povertà di competenze cosiddette "non-cognitive", quali lo sviluppo delle capacità emotive, di relazione con gli altri, di scoperta di sé e del mondo.

Di fronte a queste difficoltà, in coerenza con il *Piano Triennale Strategico per il contrasto alla Povertà Educativa 2023/2025* il *Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio* intende promuovere iniziative educative e di inclusione, con il coinvolgimento attivo delle Istituzioni Scolastiche in progetti che prevedano attività didattiche, sociali, culturali e sportive, favorendo percorsi che offrano ai giovani alternative positive, utili ad allontanarli da contesti criminogeni e incentivando la partecipazione a iniziative di educazione alla legalità.

In questo contesto, si rende urgente intervenire per:

- Prevenire il fallimento formativo e il fenomeno della dispersione scolastica attraverso programmi mirati;
- Consentire un miglioramento stabile dell'offerta formativa delle scuole;
- Offrire opportunità di sviluppo e integrazione ai giovani più vulnerabili;
- Promuovere l'educazione alla legalità e prevenire la devianza giovanile;
- Favorire l'integrazione tra realtà scolastica ed extrascolastica, creando condizioni di dialogo e partecipazione tra docenti, operatori educativi e famiglie e favorendo la co-progettazione e l'integrazione fra professionalità per promuovere l'apprendimento delle competenze di base, socio-emotive e di cittadinanza, irrinunciabili del primo ciclo d'istruzione;
- Rafforzare la comunità scolastica nella prevenzione del fenomeno di devianza minorile nonché nella gestione e nel monitoraggio dei giovani a rischio.

In coerenza con tali finalità, è intendimento dell'Assessorato avviare un'azione strategica destinata primariamente a contenere i ritardi dell'apprendimento e, conseguentemente, l'insuccesso formativo mediante interventi che favoriscono il prolungamento del tempo-scuola e l'attivazione di azioni volte al contrasto alle povertà educative, alla socializzazione ed al potenziamento delle competenze nella scuola primaria degli Istituti scolastici statali che hanno sede in aree territoriali ad elevata povertà educativa.

In tale contesto l'Assessorato Regionale dell'Istruzione intende intervenire rendendo disponibile una provvista finanziaria di € 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00) da ripartire alle Istituzioni scolastiche della scuola primaria che hanno un indice di dispersione scolastica globale, per l'A.S. 2023/2024, pari o superiore a 1,5.

Per le Istituzioni Scolastiche beneficiarie è redatto un piano di riparto composto da una Quota Fissa di finanziamento (QF) pari ad € 5.000,00 e una Quota Variabile di finanziamento (QV) proporzionata al numero di studenti dell'Istituzione Scolastica iscritti al I Ciclo (Fonte Organico di Fatto al 29/10/2024 USR al netto degli iscritti alle scuole secondaria di secondo grado negli Istituti Omnicomprensivi), calcolata come segue:

$$QV = \frac{1.500.000,00 - \Sigma QF}{n. \text{iscritti totali I Ciclo}} \times n. \text{Iscritti I Ciclo presso I.S.}$$

L'importo finale ripartito per ogni Istituzione scolastica è arrotondato per difetto al multiplo più vicino di € 0,20.

2 - BENEFICIARI

Scuole primarie e secondarie delle Istituzioni scolastiche statali del primo ciclo di istruzione.

3 - DESTINATARI

Studenti della scuola primaria e secondaria del primo ciclo di istruzione a.s. 2024-2025.

4 - AZIONI DI INTERVENTO

Al fine di garantire l'efficacia attuazione degli obiettivi strategici sopra richiamati, la progettazione e la realizzazione delle azioni messe in campo deve essere effettuata secondo modalità operative volte a:

- costruire e valorizzare patti educativi tra scuola e famiglie coinvolgendo anche gli altri attori educativi del territorio;
- promuovere azioni co-progettate e co-attuate e metodologie condivise nonché regolari e costanti momenti di riflessione sulle pratiche comuni tra docenti, educatori e promotori di sviluppo locale;
- creare entro ciascuna microarea un sistema condiviso sull'obiettivo prioritario del contrasto della dispersione scolastica e del fallimento formativo e dell'inclusione sociale anche attraverso il potenziamento dell'alleanza con genitori e famiglie.

Le azioni di contrasto alla dispersione scolastica rappresentano, pertanto, misure specifiche di sviluppo locale con azioni a favore di ragazzi e ragazze precocemente esclusi o a rischio di

esclusione dai percorsi scolastici e formativi. Pur centrate su compiti formativi ed educativi, tali azioni devono tendere a coniugarsi con altri e ulteriori dispositivi di sviluppo territoriale, destinati a sostegno delle famiglie, empowerment locale, di medio e lungo periodo, al fine di ottimizzarne l'impatto.

Di seguito sono sintetizzate le principali azioni da implementare nell'ambito dell'iniziativa, che le scuole possono realizzare anche tramite il ricorso a Organizzazioni Non Profit e altri soggetti esterni alle Parti, in particolare:

1) Introduzione di una equipe di supporto composta da almeno due differenti profili tra le seguenti figure: educatore professionale, psicologo orientatore, pedagista. L'equipe persegue i seguenti obiettivi:

- individuare tempestivamente i casi di disagio e di conflittualità, promuovendo interventi a sostegno di docenti, famiglie e studenti;
- fare da tramite tra i vari attori coinvolti nell'iniziativa, anche per sottoporre le problematiche che dovessero via via emergere nel corso dell'intervento;
- fornire supporto e orientamento in favore degli studenti per la scelta dei cicli scolastici successivi.

L'equipe potrà operare eventualmente anche in raccordo con gli Osservatori Regionali sulla dispersione scolastica competenti per ambito.

2) Attività co-curricolari per il rafforzamento delle competenze e dell'approccio allo studio.

3) Attività di didattica esperienziale anche personalizzabile da realizzarsi in orari extra curricolari: attività di orienteering, visite guidate con caccia al tesoro o risoluzione di enigmi, attività esplorative in contesti di interesse storico naturalistici o urbani, per lo sviluppo di competenze critiche, problem solving, lavoro di squadra, critical thinking, management skills, autonomia e autostima.

L'Istituzione Scolastica potrà costituire l'equipe individuando il professionista educatore professionale, lo psicologo o il pedagista, ovvero attraverso l'individuazione di un Ente del Terzo Settore con organizzazione idonea garantire la presenza di una equipe composta come sopra specificato.

5 - SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- spese di progettazione, direzione, coordinamento nel limite massimo di € 700,00 per le attività svolte da personale interno al di fuori dell'orario di servizio e remunerate secondo il CCNLL vigente;
- esperti esterni per la realizzazione dell'iniziativa (educatore professionale, psicologo o pedagista o ETS). Per tali spese è previsto un rimborso secondo il parametro UCS pari ad € 34,00 per ora di attività svolta, in linea con il Regolamento delegato UE 2021/702, All. IV per l'Italia;
- docenti coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali per le attività svolte al di fuori dell'orario di servizio e remunerate secondo il CCNLL vigente
- fino a due tutor interni di progetto remunerati secondo il CCNLL vigente;
- acquisto di materiale bibliografico, didattico e di quanto necessario per la realizzazione del progetto;
- noleggio di attrezzature specifiche necessarie alla realizzazione del progetto;
- spese di noleggio pullman/altri mezzi nell'ambito dell'iniziativa (compresi eventuali trasporti speciali per partecipanti con disabilità);
- altre spese di trasporto (mezzi pubblici) e spese inerenti la partecipazione degli studenti a manifestazioni, eventi e mostre coerenti con le finalità e le tematiche della presente circolare;
- spese per attività amministrativa e rendicontazione del progetto nel limite massimo di € 700,00 per le attività svolte da personale interno al di fuori dell'orario di servizio e remunerate secondo il CCNLL vigente.

La liquidazione del contributo sarà disposta dal Servizio 1 – Funzionamento scuole statali - con le seguenti modalità:

- 80% del contributo assegnato a seguito del perfezionamento degli impegni in favore dei progetti ammessi a contributo assunti con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio. L'erogazione sarà comunque subordinata alla presentazione da parte delle Istituzioni Scolastiche dell'All. A – Domanda di Pagamento allegata alla presente Circolare nella quale sono contenute le azioni progettuali previste nonché il piano finanziario di spesa. **La suddetta documentazione dovrà essere presentata entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione della presente Circolare** e sarà oggetto di valutazione istruttoria circa la coerenza delle attività e della relativa spesa indicate rispetto alle prescrizioni della presente Circolare.

La presentazione della Domanda di Pagamento deve avvenire a mezzo PEC al seguente indirizzo: dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it. L'Oggetto della PEC deve essere il seguente: Circolare n del "Azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale".

Le Istituzioni Scolastiche che non procederanno alla presentazione dell'All. A - Domanda di Pagamento nei predetti e previsti termini decadono dai benefici e le somme rientrano nella disponibilità dell'Amministrazione.

- 20% del contributo assegnato a seguito ed in ragione della rendicontazione del progetto. A tal fine, la corrispondente quota di spese (max 20%) potrà essere rendicontata indicando gli impegni giuridicamente vincolanti o titoli di spesa.

La realizzazione del progetto dovrà avvenire **entro e non oltre il 31/08/2025** nel rispetto del piano finanziario previsionale contenuto nell'All. A – Domanda di Pagamento allegata alla presente circolare.

Ai fini della rendicontazione, ciascun soggetto beneficiario del contributo dovrà trasmettere apposito rendiconto (Allegato B) contenente l'elenco dettagliato delle spese rendicontate riportante voce di spesa, impegno giuridicamente vincolante, estremi della fattura o altro giustificativo di spesa ed estremi del pagamento. Per la sola quota di spese corrispondenti al saldo da erogare (20%), nel rendiconto potranno essere indicati gli impegni giuridicamente vincolanti, ancorché privi di pagamento, unitamente a copia del Verbale dei Revisori dei Conti dal quale risulti l'approvazione del suddetto rendiconto.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa, a mezzo PEC dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, al Servizio 1 – Funzionamento Scuole Statali - Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, **entro e non oltre il termine del 30/09/2025.**

Successivamente, entro e non oltre 90 giorni dall'erogazione del saldo, l'Istituzione scolastica dovrà produrre idonea attestazione dei Revisori dei Conti da cui emerga che gli impegni giuridicamente vincolanti, rendicontati per la quota del saldo, sono stati regolarmente quietanzati.

L'Amministrazione regionale si riserva di fornire chiarimenti e ulteriori dettagli in merito alle modalità di gestione dell'intervento e della rendicontazione delle spese.

7 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare la presente, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o per intervenute variazioni finanziarie, in ogni fase del procedimento, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Sicilia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni della presente Circolare.

8 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 1 Funzionamento Scuole Statali del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, l'Università e il Diritto allo Studio.

Gli Uffici Scolastici territorialmente competenti sono invitati ad assicurare la massima diffusione della presente Circolare.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio della Regione Siciliana ai sensi della dell'art 68 della L.R. 12/08/2014 21 così come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R.07/05/2015, n.9.

9 - ALLEGATI

- A. DOMANDA di PAGAMENTO
- B. RENDICONTO FINANZIARIO

N.B. La documentazione va presentata obbligatoriamente su carta intestata e firmata digitalmente in modalità Pades Grafico dal Dirigente Scolastico.

Il Dirigente del Servizio 1
Salvatore Cataldi

Il Dirigente Generale
Giovanna Segreto

L'Assessore dell'Istruzione e della Formazione professionale
On.le Girolamo Turano